

/ Molto ill/re et R/mo Sig/or. Ho riceuto la sua delli 26.di  
Luglio, et insieme ho visto la copia della lettera della congrega-  
tione de Vescovi, et la risposta di V.S.R/ma et anco la lettera di  
quel frate senza coscienza, et subito serrai la lettera di V.R/ma  
5 et l'inclusa di quel frate, et la mandai al Sig/or Card.Gallo. Ve-  
ramente saria necessaria tor via simili frati da monasterii di mo-  
nache, et io ne parlaria con N.S., ma non ardisco, non sapendo que-  
sto fatto, se non in secreto. Io non ho visto l'Agente di V.S.R/ma  
da molti giorni in qua, et però non so in che stato siano li nego-  
10 tii. Io vedendo, che Monsignor Cervino tardava tanto à referire, gli  
mandai à dire dal mio Mastro di casa, che è suo amico, che si risol-  
vesse di riferire, che altrimenti io harei parlato à N.S. di questa  
grande tardanza. Esso mi mandò à dire, che referirebbe, ma poi non  
ho saputo niente, perche, come ho detto, non ho visto l'Agente da  
15 allora in qua.

Della permuta del Vescovato con il canonicato di Monsignor Verma-  
nico Fedele, non ci veggo speranza: ma si bene della permuta del  
Vescovado con qualche ricompensa del Sig/or Archidiacono di Fermo,  
di casa Azolini, nipote del gia Card.Azolino. Ma perche V.S.R/ma non  
20 mi ha risposto à questo punto, non ardisco farne parola. Se V.S.R/ma  
stesse bene in questo dell'Arcidiacono Azolino, mi si dice da alcu-  
ni, che il negotio potria riuscire. Mi scriva liberamente la sua  
voluntà. Gli mando un memoriale raccomandatomi; lei faccia quello  
che gli pare, et preghi Dio per me. Di Roma li 5.d'Agosto 1617.

25

Di V.S. m/to ill/re et R/ma

Come fratello aff/mo per servirla

il Card.Bellarmino.

Monsig/or Vescovo della Ripa.

Al molto Ill/re et R/mo Sig/re come fr'ello Monsig/r Vescovo di

30

Ripa

(cachet)